

FONDAZIONE SAN DOMENICO

A) Bilancio chiuso al 30 giugno 2013

- relazione sulla gestione del CdA
- relazione del Revisore

FONDAZIONE SAN DOMENICO

CREMA (CR)

VIA VERDELLI N° 6

BILANCIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2013

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Anno Corrente	Anno Precedente
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	<i>22.826</i>	<i>23.198</i>
Concessioni, licenze	17.242	9.235
Altre	54.606	54.606
Fondo ammortamento	49.022	40.643
	=====	=====
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	<i>34.583</i>	<i>44.345</i>
Impianti ed attrezzature tecniche	103.271	101.525
Macchine per ufficio	31.880	30.518
Altri beni	7.047	5.497
Mobili e arredi	31.806	31.320
Fondi ammortamento	139.421	124.515
	=====	=====
Donazioni ricevute	44.550	32.900
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>87.000</i>	<i>87.000</i>
Conto vincolato	87.000	87.000
	=====	=====

Rimanenze	200	-
<i>Crediti</i>	162.083	204.879
- entro 12 mesi	153.000	202.479
- oltre 12 mesi	9.083	2.400
	=====	=====
<i>Disponibilità liquide</i>	<i>133.951</i>	<i>158.483</i>
Banche e posta c/c	133.638	152.174
Denaro e valori in cassa	313	6.309
	=====	=====
<i>Risconti attivi</i>	<u>11.811</u>	<u>1.999</u>
TOTALE ATTIVO	<u>497.004</u>	<u>552.804</u>

PASSIVITA'	Anno Corrente	AnnoPrecedente
<i>Patrimonio netto</i>	<i>223.046</i>	<i>206.659</i>
Fondo di dotazione	87.799	87.799
Utile/Perdita d'esercizio	4.737	4.637
Altre riserve	258	258
Riserva disponibile	85.702	81.065
Patrimonio da donazioni	44.550	32.900
	=====	=====
<i>Altri fondi</i>	<i>101.382</i>	<i>83.679</i>
<i>Trattamento di fine rapporto lav. dip.</i>	<i>81.382</i>	<i>63.679</i>
Fondo rischi e oneri	20.000	20.000
	=====	=====
<i>Debiti</i>	<i>131.729</i>	<i>236.044</i>
Debiti entro 12 mesi	131.729	236.044
<i>Ratei passivi</i>	<i>40.847</i>	<i>26.422</i>
TOTALE PASSIVO	<u>497.004</u>	<u>552.804</u>

CONTO ECONOMICO

COSTI	Anno Corrente	Anno Precedente
<i>Costi delle attività statutarie</i>	719.385	790.710
Erogazioni a terzi	1.650	5.379
Costi di funzionamento	219.534	241.379
Personale operativo	345.236	320.298
Prestazioni artistiche	120.657	149.731
Imposte su spettacoli	32.308	30.421
	=====	=====
<i>Costi amministrativi</i>	152.332	151.028
Personale amministrativo	106.711	105.107
Collaborazioni e consulenze	34.865	34.469
Altri	10.756	11.452
	=====	=====
<i>Costi di gestione del patrimonio</i>	18.979	20.601
Manutenzioni su immobili di terzi	7.985	9.883
Assicurazioni e immobili	10.994	10.718
	=====	=====
Costi di marketing	24.573	41.980
Promozioni immagini	24.573	41.980
	=====	=====

<i>Oneri finanziari</i>	18.958	40.795
Oneri bancari	2.568	2.455
Imposte e tasse	16.390	38.340
	=====	=====
<i>Ammortamenti</i>	23.285	22.384
<i>Altri</i>	6.115	10.339
<i>Accantonamento f.do rischi</i>	-	20.000
<i>Perdite su crediti</i>	3.434	2.259
<i>Sopravvenienze passive</i>	<u>11.092</u>	<u>40.507</u>
TOTALE COSTI	978.153	1.097.101
Utile d'esercizio	<u>4.737</u>	<u>4.637</u>
TOTALE A PAREGGIO	<u>982.890</u>	<u>1.101.738</u>

PROVENTI	Anno Corrente	Anno Precedente
<i>Contributi ricevuti</i>	<i>547.156</i>	<i>578.934</i>
Fondo di gestione	518.556	545.554
Soci partecipanti	2.900	2.380
Soci sostenitori	25.700	31.000
	=====	=====
<i>Proventi attivi</i>	<i>371.391</i>	<i>438.988</i>
Corrispettivi spettacoli	141.284	170.862
Corrispettivi abbonamenti	38.597	41.711
Proventi pubblicitari	34.444	69.972
Corrispettivi rette Falcioni	157.066	156.444
	=====	=====
<i>Altri proventi</i>	<i>64.343</i>	<i>83.816</i>
Canoni di locazione attivi	11.255	19.550
Interessi attivi c/c	1.488	1.485
Vari	40.815	57.153
Sopravvenienze attive	10.785	5.628
	=====	=====
TOTALE PROVENTI	<u>982.890</u>	<u>1.101.738</u>

NOTA INTEGRATIVA

L'esercizio 2012/2013 del cui bilancio la presente nota integrativa costituisce parte integrante, rappresenta il tredicesimo esercizio dell'attività della Fondazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2013 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del C.C..

Sono stati inoltre tenuti in considerazione i principi contabili, suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I criteri adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 C.C.. Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e dell'art. 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, al netto di eventuali contributi ricevuti per il loro acquisto. Le quote di ammortamento ad esse relative, iscritte nell'apposito fondo, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto. Gli ammortamenti, calcolati sulla base della stima della residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti, confluiscono nei fondi di ammortamento.

I coefficienti di ammortamento applicati sono i seguenti:

	Categorie di cespiti	Coefficiente amm.to
Impianti ed attrezzature tecniche	sup. 516 €	7,75%-10%-15,50%-20%
	inf. 516 €	100%
Macchine per ufficio	sup. 516 €	10%-20%
	inf. 516 €	100%
Mobili, arredi ed altri beni	sup. 516 €	6%-12%-15,50%
	inf. 516 €	100%

Dove si è applicata l'aliquota del 100% si è considerato l'esiguo valore unitario del singolo bene.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni sono iscritte al loro valore di acquisto.

DONAZIONI RICEVUTE

Trattasi di liberalità in natura ricevute da vari artisti.

RIAMANENZE DI MERCI

Le rimanenze di merci sono state valutate al minore del costo tra il costo di acquisto e/o di produzione ed il valore di mercato. Il costo è determinato secondo il metodo del costo specifico.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono stati iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo.

PATRIMONIO NETTO

E' costituito dai versamenti al fondo di dotazione effettuati dai soci fondatori e incrementato e decrementato degli utili e delle perdite relative agli esercizi precedenti e da beni ricevuti in donazione.

ALTRI FONDI

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato corrisponde al debito della società a tale titolo verso il personale dipendente a norma dell'art. 2120 C.C., dei contratti di lavoro e dei rapporti aziendali.

Il fondo rischi e oneri corrisponde ad un eventuale rischio generico di insolvenza dei debitori con particolare riferimento all'accordo stipulato con la società Green Ticket srl.

DEBITI

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

RICAVI, PROVENTI, COSTI ED ONERI

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza e prudenza, anche mediante l'iscrizione dei ratei e risconti.

IMPOSTE E TASSE

Il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio.

NOTE DI COMMENTO SULLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Si precisa, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 10 della L. n. 72 del 19 marzo 1983, che i beni non hanno subito rivalutazioni monetarie e/o economiche.

Immobilizzazioni finanziarie

In esecuzione della delibera consigliare il fondo di dotazione a suo tempo sottoscritto e versato è stato vincolato mediante l'apertura di un apposito conto corrente bancario presso la Banca Cremasca di Credito Cooperativo n.096004024056-00 , dove sono confluite, oltre alla spese di gestione del conto stesso e gli interessi attivi maturati, le Obbligazioni BCA Cremasca scadute il 10.09.2013 per un valore nominale di € 87.00,00, il cui tasso di riferimento è stato per il 1° anno 1,60%, 2° anno 2,00% e il 3° anno del 2,20%.

Crediti:

Crediti v/clienti	8.021
Crediti v/gestore biglietteria automatica	38.588
Crediti per contributi da ricevere	71.044
Crediti v/erario	9.355
Crediti rette Folcioni	1.982
Crediti per ritenute d'acconto subite e vari	24.010
<i>Totale crediti entro 12 mesi</i>	153.000

L'importo iscritto nella voce Crediti v/clienti è rappresentativo del valore di presumibile realizzo dei crediti aventi natura commerciale.

La voce crediti per contributi da ricevere è rappresentativa del credito nei confronti della Provincia di Cremona, Comune di Crema, Camera di Commercio e soci partecipanti sostenitori.

Crediti v/erario trattasi di credito formatosi nei confronti dell'Erario per IVA.

I crediti per ritenute d'acconto subite sono costituite, oltre che da ritenute su interessi attivi di c/c, da ritenute sui contributi in conto gestione ricevuti dal Comune di Crema, dalla Provincia e da altri enti pubblici.

Si rileva una diminuzione dei crediti a breve rispetto all'esercizio precedente pari ad € 49.479.

Crediti oltre 12 mesi per € 10.993. Trattasi di depositi cauzionali, per contratti di fornitura stipulati e la cauzione richiesta dalla SIAE per € 2.400, la differenza pari ad € 6.683 trattasi di credito IRES chiesto a rimborso ai sensi D.L. n. 201/2011.

Disponibilità liquide

Il saldo banche c/c e posta è costituito dalla somma algebrica dei saldi di c/c intrattenuti presso istituti di credito e banco posta e più precisamente:

Banca Popolare di Crema	c/c	780	594
Banca Popolare di Crema	c/c	607514	116.297
Banca Cremasca Credito Cooperativo	c/c 096 004023784-19		3.438
Banca Cremasca Credito Cooperativo	c/c 096 004024056		1.304
Banco posta	c/c 001 010525721		12.005

Si rileva un decremento di disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente pari a € 18.536.

Risconti attivi

Trattasi principalmente di assicurazioni e affitti di competenza del prossimo esercizio.

Patrimonio netto

E' costituito dai versamenti effettuati al fondo di dotazione dei soci fondatori per € 87.799, dai residui utili degli esercizi precedenti per € 85.702, altre riserve per € 258, incrementato dall'utile dell'esercizio 2012/2013 di Euro 4.737.

Patrimonio da donazioni ammontante ad € 44.550 trova corrispondenza tra le voci dell'attivo nel conto Donazioni ricevute per pari importo, trattasi di opere d'arte donate da vari artisti alla nostra Fondazione., per la cui valutazione si è fatto riferimento ai listini forniti dagli'artisti stessi.

Altri fondi

Tattamento di fine rapporto lav. dip. di € 81.382 è quanto è maturato nell' esercizio a favore dei dipendenti.

Fondo rischi e oneri

Si è ritenuto opportuno mantenere l'accantonamento di € 20.000 in relazione ad un rischio generico di insolvenza da parte del gestore della biglietteria automatizzata.

Debiti:

Debiti v/fornitori	44.399
Pre-iscrizioni Folcioni	37.043
Debiti v/personale	433
Debiti tributari	10.723
Debiti v/enti Previdenziali	11.251

Altri debiti	6.595
Debiti per fatture da ricevere	21.285
<i>Totale debiti entro 12 mesi</i>	131.729

Sono debiti da soddisfare entro breve tempo in quanto trattasi principalmente di esposizione nei confronti di fornitori abituali e dipendenti e relative contribuzioni.

Il totale debiti entro 12 mesi è diminuito rispetto all'esercizio precedente, passando da € 236.044 a € 131.729.

Ratei passivi e risconti passivi

Trattasi principalmente di stipendi e relativi oneri maturati a carico dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

Si evidenziano di seguito i costi di gestione della Folcioni anno 2012/2013:

COSTI

Costi del personale operativo	322.502
Costi del personale amministrativo	25.000
Costi di Funzionamento	48.405
Costi amministrativi	12.672
Costi di gestione del patrimonio	8.584
Imposte e tasse	9.788
Ammortamenti	6.970
Oneri vari	857
Sopravvenienze passive	5.500
TOTALE COSTI	440.278

DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Costi di funzionamento:

	TEATRO	FOLCIONI
Noleggio attrezzature	500	-
Riscaldamento	43.986	24.742
Energia elettrica	14.484	8.147
Assistenza tecnica	34.251	1.609
Pulizia locali	13.842	9.510
Locandine e manifesti	14.934	302
Costo convegni, pubblicazioni	31.950	-
Costo funzionamento vari	15.158	4.095
Costo merce bar	2.024	-
<i>Totale costi di funzionamento</i>	171.129	48.405

I costi di funzionamento nel suo totale sono diminuiti rispetto all'anno precedente di circa il 9%.

Promozione immagine

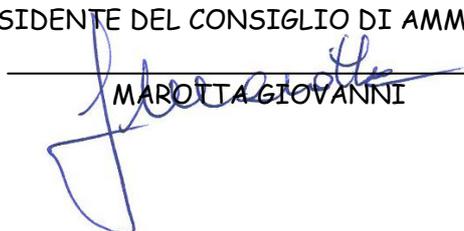
Promozioni varie	2.500
Omaggi	22.073
<i>Totale promozioni immagine</i>	24.573

ALTRE INFORMAZIONI

Si informa altresì che la Fondazione non detiene partecipazioni di altre società od enti, non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali; inoltre, non ha imputato oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE


MAROTTA GIOVANNI

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO CHIUSO AL 30.06.2013

La Fondazione, nella stagione 2012/2013, perseguendo gli obiettivi fissati a livello statutario, ha gestito e sviluppato le attività legate al Teatro San Domenico, al civico istituto musicale Folcioni e alla galleria Arteatro.

PANORAMA GENERALE

Un anno fa avevamo dichiarato con soddisfazione come "risultato limite" di eccellenza ed efficacia il quadro composto dal numero complessivo di aperture di sipario e la frequenza del pubblico della stagione 2011/2012 che confrontato con analoghi organismi teatrali poneva il teatro San Domenico a pieno diritto nei primi posti in una ideale classifica di buona gestione nel panorama teatrale nazionale. Quel risultato pesava su questa nuova stagione come difficilmente replicabile, data la crisi economica nazionale, un organico operativo estremamente contenuto, l'impegno dell'Istituto Folcioni, anch'esso parte integrante della Fondazione che altri teatri non hanno, e, infine il delicato cambio di gestione della Fondazione con la nomina del nuovo CdA e del suo nuovo Presidente, che comporta sempre un complesso periodo di assestamento più o meno breve.

A distanza di dodici mesi siamo felicemente costretti a ricrederci, dato che nonostante le difficoltà esterne ed interne da affrontare, a dispetto di un uniforme calo nazionale, il Teatro San Domenico non solo ha mantenuto gli stessi parametri della scorsa stagione, ma in alcuni settori ha aumentato le proprie capacità, così come vedremo attraverso i dati numerici più avanti.

Si conclude così la stagione 2012/2013 con un inaspettato panorama positivo, che mantiene ottimi livelli sia in termini oggettivi statistici che in termini soggettivi di qualità artistica delle proprie proposte e attività, attestate su livelli di alto profilo e soprattutto di riferimento per l'insieme dell'attività culturale della città di Crema. In termini complessivi l'insieme delle attività della Fondazione la caratterizzano sempre più come uno **spazio polivalente dedicato alle diverse espressioni dello spettacolo, dell'arte e della cultura**

e su questa identità ad alto livello che la distingue da molti altri teatri, ha l'impegno di trovare nuove conferme e nuovi contributi. Da sottolineare inoltre che il lavoro di una stagione non si esaurisce nel calendario della stessa stagione, ma più spesso pone le basi per il successo delle stagioni a seguire e in questo caso molto è stato seminato per l'attività future, perseguendo quegli obiettivi generali indicati dal CdA che possono essere riassunti in questi semplici enunciati:

Le azioni che hanno determinato questo felice risultato finale non sono sempre individuabili nell'immediato, **ma certamente la più attenta e specialistica selezione delle proposte spettacolari, il privilegiare una gestione più misurata e organica delle aperture di sipario, una maggiore attenzione ai servizi collegati alle rappresentazioni nonché alle fondamentali attività di formazione e informazione** sono tra i principali motivi di una stagione positiva, nonché fortemente perseguiti e condivisi da tutta la Fondazione. Certo assieme ai dati positivi emergono anche le criticità, che è altrettanto importante analizzare e di conseguenza affrontare. Tra queste segnaliamo sempre l'importanza di dare maggiore incisività alla comunicazione e organizzazione del pubblico, innovando le proprie strategie e i propri strumenti, perché è attraverso questi che è possibile raggiungere quel pubblico non ancora coinvolto alla pratica teatrale, la cui partecipazione sarebbe motivo di crescita e confronto nonché segnale di una maggiore appartenenza alla comunità nel suo insieme.

Realizzare con azioni concrete la propria aspirazione di spazio culturale aperto a tutti e disponibile pienamente con spirito di servizio verso la città di Crema e il suo territorio;
--

Agire rinnovando sia la gestione dei programmi tradizionali e istituzionali del teatro sia realizzando nuove ed apposite iniziative perché Crema sia presente e testimone nei maggiori processi creativi, culturali e di pensiero della nostra nazione e del nostro tempo;
--

Dare particolare rilievo alle azioni rivolte alla ricerca e alla formazione di nuovo pubblico, specialmente alla fascia giovanile per la quale si dovranno pensare nuove metodologie di comunicazione e coinvolgimento;

Lavorare nell'immagine e nella percezione del teatro da parte della città, rendendola più partecipata, più condivisa al pubblico di ogni età, gusto ed estrazione nel rispetto della sua funzione quale unica sala teatrale della città.
--

LE STATISTICHE

La voluta e strategica diminuzione delle aperture di palcoscenico annuali, dovuta sia a prudenza di budget, così come ad una selezione qualitativa e operativa che deve garantire allo stesso tempo uno standard qualitativo sempre proporzionato alla tradizione del Teatro San Domenico e un impegno promozionale e pubblicitario professionale ed adeguato, ha fatto registrare una diminuzione complessiva degli introiti da sbigliettamento.

Inoltre come indicazione statistica, ma anche come volontà politica, vale la pena di segnalare che il prezzo dei biglietti e degli abbonamenti è rimasto contenuto se non invariato, non volendo esasperare gli effetti della crisi e al contrario, introducendo sempre una categoria di ingresso particolarmente favorevole a giovani e pensionati, al costo medio inferiore ai 10 euro.

Il Teatro San Domenico contrariamente ad un dato **Siae** che rileva un calo del 7 - 8 % su base nazionale della vendita di biglietti per lo spettacolo teatrale nei primi mesi del 2013 e con una tendenza al peggioramento per i mesi successivi, la stagione 2012/2013 del teatro san Domenico si chiude con un incremento positivo in alcuni settori di spettacolo: presenza del 5% per la stagione in abbonamento e con un incremento dell'82,5 %, sempre in positivo, per gli spettacoli fuori abbonamento della sezione Wide Shut. La medesima tendenza (+35,2%) vale per gli spettacoli della "Domenica per le famiglie". Registriamo altresì un incremento di pubblico negli eventi a ingresso libero per esempio nelle proiezioni cinematografiche, negli incontri letterari e nell'intera stagione di Arteatro.

Programma	totale presenze	variazioni
Prosa 2011/2012	2.343	
Prosa 2012/2013	2.470	+ 5,42 %
Wide Shut 2011/2012	115	
Wide Shut 2012/2013	213	+ 85,21 %
Domenica per le famiglie 2011/2012	452	
Domenica per le famiglie 2012/2013	611	+ 35,17 %

Queste indici numerici mostrano sicuramente una maggiore partecipazione, seppure non ancora ottimale, o anche soddisfacente, in alcuni settori di attività dove sono possibili ampi margini di miglioramento. Al

contrario è difficile migliorare la partecipazione ai concerti di debutto dei nostri ospiti della canzone leggera/pop o della rassegna Crema in Scena Danza, perchè registrano sempre "il tutto esaurito".

LA QUALITA'

Il livello qualitativo che la Fondazione persegue e ricerca non va erroneamente riferito esclusivamente agli spettacoli e agli eventi che il teatro ospita, ma anche a tutti servizi, l'organizzazione e la comunicazione ad essi legati. E' quindi su diversi piani che si è operato e si intende ancora procedere, sapendo che l'apprezzamento del pubblico o degli addetti ai lavori dipende anche della cura riposta in ogni dettaglio del complesso lavoro di una realtà culturale polivalente che desidera essere aperta a tutti. I nostri servizi di biglietteria, di rapporti con il pubblico, di organizzazione, di comunicazione, di relazioni interne ed esterne hanno compiuto nella stagione appena conclusa diversi passi in avanti e sono in continua evoluzione in proporzione alle forze e alle finanze su cui la Fondazione può contare.

Abbiamo peraltro la certezza di avere proposto negli spettacoli **direttamente programmati dalla Fondazione** nella prosa, nella danza, nella musica, nel cinema e nell'arte figurativa sempre prodotti di certificata qualità professionale, con autori e interpreti spesso vincitori di premi nazionali, artisti di livello nazionale ed internazionale. Abbiamo come obbligo di garantire al nostro pubblico, anche di fronte e nuovi linguaggi o messe in scena originali e innovative o di ricerca, una qualità interpretativa e di processo creativo indiscutibili, che sono il segno della fiducia che il pubblico riconosce al Teatro San Domenico. E' una responsabilità ed una scelta a cui non si intende venire meno e che nel 2012/2013 ha visto, tra gli altri, sul nostro palcoscenico attori/autori quali:

La rilevanza della programmazione del Teatro San Domenico è testimoniata anche da un primo interesse che ci viene dedicato dalla stampa nazionale e di settore, in particolare per le ospitalità delle date di debutto dei concerti musicali, e che possiamo incrementare solo mantenendo un progetto di qualità e di coerenza.

Da un punto di vista strettamente economico, possiamo rilevare quanto segue: i ricavi della gestione caratteristica ammontano complessivamente a € 382.646 con un decremento del 16,72% circa rispetto all'esercizio precedente, è da sottolineare che l'attività teatrale ha visto una diminuzione dei ricavi effettivi, al netto dei biglietti in omaggio, del 12,83% , in controtendenza con l'andamento positivo degli anni precedenti. Altro dato significativo è la riduzione di circa il 50% dei proventi pubblicitari. I ricavi istituzionali pari a € 547.156 hanno subito una riduzione di circa il 5,4% rispetto all'esercizio precedente, decremento dovuto oltre che dalla diminuzione del contributo da parte del Comune di Crema anche ad una riduzione dei contributi da parte dei soci sostenitori, mentre i principali costi si possono di seguito evidenziare:

Prestazioni artistiche	120.657
Costi di funzionamento	219.534
Personale operativo	345.236
Personale amministrativo	106.711
Collaborazioni e consulenze	34.865
Vari amministrativi	10.756
Promozione immagini	24.573
Imposte e tasse	16.390

SINTESI PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Immobilizzazioni nette	188.959	38,01%
Attivo corrente	308.045	61,99%
TOTALE ATTIVO	497.004	100%
Mezzi propri	223.046	44,88%
Passivo corrente	273.958	55,12%
TOTALE PASSIVO	497.004	100%

Ricavi per servizi	382.646	38,93%
Ricavi istituzionali	547.156	55,67%
Altri	53.088	5,40%
TOTALE RICAVI	982.890	100%
Costi delle attività statutarie	719.385	73,55%
Costi amministrativi	152.332	15,57%
Costi della gestione del patrimonio	18.979	1,94%
Costi di marketing	24.573	2,51%
Oneri bancari	2.568	0,26%
Imposte e tasse	16.390	1,68%
Ammortamenti	23.285	2,38%
Altri	6.115	0,63%
Sopravvenienze passive	11.092	1,13%
Perdite su crediti	3.434	0,35%
TOTALE COSTI	978.153	100%
Utile d'esercizio	4.737	

PROSPETTIVE PER LA GESTIONE TEATRALE 2013/2014

L'obiettivo della quattordicesima stagione teatrale (2013/2014) è quello di mantenere la stessa importanza, qualità e richiamo delle precedenti stagioni. Il Teatro San Domenico, senza rinunciare a nulla della sua tradizione di spettacoli di richiamo, si sta lentamente trasformando da un esercizio di semplice ospitalità in un Ente di indirizzo culturale, cercando nella sua programmazione di offrire un percorso di indagine e intrattenimento su diversi temi, legati alla nostra società. Questo fa del livello qualitativo una

ricerca più complessa, ma sicuramente nel lungo tempo più appagante, poiché capace di offrire al proprio pubblico una identità e una lettura con cui confrontarsi.

Tra i progetti e le nuove iniziative, anche in prospettiva di una riduzione del contributo dei soci, l'inserimento della Prima e la proposta di un nuovo abbonamento a 10 spettacoli che comprendano sia la prosa che la musica , che la danza.

Esperienza positiva e di forte richiamo in questi ultimi anni è quella della Musica Leggera, nella formula dell'ospitalità, che verrà ripetuta anche in questa stagione.

A completamento della stagione principale non mancheranno gli spettacoli dedicati ai più piccoli, alle scuole e alle famiglie, che registrano una presenza di pubblico sempre in crescita anno dopo anno, e i Corsi di Teatro, Laboratori e Master Class sia per ragazzi che per adulti.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'utile conseguito di € 4.732 viene accantonato a riserva disponibile.

Crema, 25 settembre 2013

Il presidente

della Fondazione San Domenico
Marotta Giovanni

CONTO ECONOMICO

Si evidenzia di seguito il risultato economico della gestione Folcioni:

COSTI		RICAVI	
Costi del personale operativo	322.502	Fondo di gestione	248.000
Costi del personale amministrativo	25.000	Rette	157.066
Costi di funzionamento	48.405	Proventi vari	377
Costi amministrativi	12.672	Sopravvenienze attive	6.000
Costi di gestione del patrimonio	8.584		
Imposte e tasse	9.788		
Ammortamenti	6.970		
Oneri vari	857		
Sopravvenienze passive	5.500		
TOTALE COSTI	440.278	TOTALE RICAVI	411.443
		Perdita d'esercizio	28.835